

## Un'idea che ci sembra pratica per occupare numerosi lavoratori

Un «compento» l'altro giorno, parlando delle strettezze e disoccupazione attuali, ci disse:

«Perché, loro della «stampa», non gettano un'idea pratica, attuabilissima? In Friuli, abbiamo vaste zone collinari abbandonate a se medesime, lasciate cioè a prato naturale. Sono migliaia di campi, che si potrebbero utilmente bonificare, e non farlo di bonifiche nel senso che si dà comunemente a questa parola: far cioè scomparire gli acquitrini e paludi, che si riscontrano — per esempio — nelle colline presso Fagnagna, presso Buia ecc., per la qual cosa occorrono studi e progetti che non si possono improvvisare. Il lavoro che intendo io è molto più semplice e facile. Si tratterebbe di trasformare quei prati in terreni arativi. Calcolo che per ogni campo occorrono, nel dissodamento, dieci giornate di lavoro di dieci operai: circa 150 lire; e altre 50 o 60 lire fra concimi e sementi. Sono 200 a 210 lire per campo. Ebbene, io credo che, seminando a granturco, a patate, a fagioli quel campo darebbe già il primo anno intorno a 180 lire di prodotto: in due, tre anni, mettiamo in quattro, il lavoro del dissodamento sarebbe rimborsato. Ma è un lavoro che dovrebbe essere cominciato subito, per avere ancora quest'anno un maggiore prodotto. Del resto, non richiede studi o progetti; qualunque agricoltore si troverebbe in caso di attuarlo.

«E i danari? si può, in anni come questi, chiedere ai possidenti (e siano pure latifondisti) i danari che occorre anticipare?»

«Certo, questo è difficile. Ma io penso che dovrebbero i comuni stessi anticipare i mezzi al latifondista o a qualche cooperativa agricola che assumerebbe, per un dato tempo, verso il comune la garanzia dell'anticipo, con quelle clausole che si stabilirebbero nei contratti uniformi.

«Ma, ed i comuni, dove li vanno a prendere, i danari?»

«Il Governo, i consorzi bancari li dovrebbero fornire, come li forniscono ora per altri lavori pubblici. Sarebbe un utile grandissimo per tutti, nonché la produzione agricola del paese avrebbe un fortissimo incremento. Certo almeno così mi sembra, queste trasformazioni degli attuali prati, (che danno appena un magro sfalcio all'anno) in campi coltivati, riuscirebbe assai più proficua che non l'apertura di qualche strada, fatta solo per dire ai disoccupati: ecco che vi procuriamo un po' di lavoro...»

«E crede lei che i proprietari delle terre si adatterebbero?»

«Essi non avrebbero nulla da perdere, tutto da guadagnare dalle bonifiche del loro possedimento. Anche ammesso che i raccolti vadano (destrutto, se vuole, il valore medio dello sfalcio) a vantaggio di chi anticipò il danaro fino a rimborso totale (e ripeto che questo si verificherebbe, secondo le mie calcolate previsioni, in tre o quattro anni) dopo i proprietari tornerebbero nel pieno possesso delle loro terre duplicate di valore. Non le pare?»

«Non rispondiamo né di sì né di no... per la semplice ragione che le nostre cognizioni agricole non arrivano a tanto; ma credemmo utile riferire il discorso. Gli amici delle cattedre o quanti altri credono poter dire la loro opinione in proposito, troveranno riconoscente ospitalità nelle colonne de *La Patria*: ma urgebbe trattarne subito, perché se quei lavori di trasformazione si fanno subito si potranno raccogliere i primi frutti ancora quest'anno. E ogni aumento di produzione si deve riguardare come una «Provvidenza».

## Parlamento Nazionale Per la difesa

La difesa economica e militare del Paese

**L'Attilia non è quel corvo rapace.**

Ieri, la Camera ha approvato, il disegno di legge presentato dall'on. Sandrini per la difesa economica e militare del Paese. Vi furono varie proposte di emendamenti, ma solo qualcuno è stato approvato, dopo l'accettazione del Governo. Fra altro fu respinto un emendamento del friulano Sandrini, deputato liberale di Portogruaro e da ultimo un'aggiunta proposta dal friulano Gasparotto, deputato radicale di Milano, il quale avrebbe voluto stabilire ad un anno la durata della legge. Il presidente dei ministri, on. Salasbra, pregò l'on. Gasparotto di non insistere nella sua proposta; ma i socialisti la fecero propria e ne richiesero l'approvazione per appello nominale.

Il risultato fu quale dal patriottismo dei deputati si poteva aspettarsi: tutti, meno il gruppo socialista, votarono contro. Dei nostri, hanno risposto alla chiamata gli on. Ancona, Gortani, Hieschell e Morpurgo; e l'on. Sandrini. Gli altri non figurano presenti nel momento dell'appello.

Abbiamo già detto, ieri, brevemente della seduta e del voto di domenica, col quale la Camera decideva di passare alla discussione degli articoli. Ora ci piace rilevare due punti salienti: uno, nella risposta dell'on. Orlando, ministro di Grazia e Giustizia, quando egli disse che lo Stato ha bisogno di avere chiaramente e specificamente certi poteri e non solo per la difesa del proprio territorio, ma anche per il complemento dei destini nazionali.

Il secondo punto degno di nota lo rileviamo nel discorso dell'on. Orlando che fu predecessore dell'on. Orlando nel stesso ministero. «*La Patria*», «*stra*», egli disse — non è quel corvo rapace che aspetta di piombare sulle campagne desolate; da troppi secoli invece l'aquila romana aspetta di ritogliere ai corvi rapaci la preda. E ha finito poi con un augurio «*fervido e consensuale*»: l'augurio che assista il Governo, per il bene nostro, la migliore fortuna: a realizzare, cioè, gli alti, attesi e sospirati destini della Patria».

I due punti furono sentiti dalla Camera, che proruppe in calorosi applausi.

Anche domenica si ebbe un voto per appello nominale: sull'ordine del giorno per il passaggio alla discussione degli articoli. Dei nostri deputati risposero si: Ancona, Girardin, Gortani, Hieschell, Morpurgo; e i friulani Gasparotto e Sandrini.

**Per le Provincie di confine**

Pure ieri, il Senato tenne seduta. Tralasciando le cose minori, tra cui la convalidazione dei titoli dei nuovi Senatori (e si ebbe speciali applausi quella riguardante Guglielmo Marconi) che «*illustro la Patria*», con la più grande scoperta del secolo: la telegrafia senza fili); notiamo che fu presentato il progetto di legge per la conversione in legge del Regio Decreto 30 agosto 1914 e di successive disposizioni relative alle concessioni di mutui ai comuni per integrarne l'opera di soccorso a favore dei rimpariati bisognosi.

Il relatore, senatore Polacco, afferma che l'ufficio centrale è animato dalla più viva fiducia che il governo proceda intensamente nell'opera così bene intrapresa. Rileva che sono quelli che danno il maggior contingente all'emigrazione temporanea e che è là che più si estende e riacrudisce la piaga dell'involontaria disoccupazione. Soggiunge che nella provincia di Udine vi sono ottantamila operai disoccupati; date le attuali condizioni che l'Europa attraversa, è necessario preoccuparsi della condizione degli operai di confine. Non crede sia necessario fare raccomandazioni speciali al Governo. Occorre però *rallozzer l'emo* allo spirito delle sentenze avanzate dai nostri lavoratori, che sono così gloriosi nella storia del patrio riscatto ed oggi ancora così ricchi di vicchie e misteriose virtù. (Approvazione).

Il ministro del tesoro, on. Carcano, nella sua risposta, toccò anche questo ultimo punto: e dopo aver detto che egli, d'accordo coi ministri dei Lavori Pubblici e degli Interni, ha preso gli opportuni accordi per togliere o sciogliere tutte le pastoie burocratiche che possono ritardare la immediata esecuzione dei lavori, soggiunse: *Il Governo è conscio dell'alto dovere che gli incombe di provvedere ai bisogni delle varie provincie, e specialmente di quelle di confine, dove gli operai sono soliti di cercar lavoro all'estero. D'altra parte non dubita che la provincia di confine, le quali in parecchie occasioni hanno dato esempio di alti spiriti patriottici, si adatteranno con abnegazione a sopportare quelle sofferenze, che il Governo può bensì allievare, ma non sopprimere.* (Approvazione).

Il relatore Polacco ringraziò il ministro degli affari interni e delle parole sue, che avranno salute ecc. anche fuori dell'aula del Senato, nel paese. Il progetto di legge fu approvato.

## Cronaca Provinciale

COSEANO FAGAGNA

**Benemerite del deputato.** — Mercoledì il valido e autorevole interramento di quel gentiluomo che è l'on. conte Gino di Caporriaco, il Ministero della Pubblica Istruzione ha concesso il mutuo di L. 25 mila per l'edificio scolastico di questo Capoluogo che prima lo stesso ministero aveva negato. L'Amministrazione Comunale può esser riconoscente al nostro egregio deputato per tante sue premure; ed il Collegio può andare orgoglioso di avere a proprio rappresentante un uomo che esplica tutta la sua attività per il bene pubblico.

**I problemi del giorno al Consiglio comunale.** — Ieri il consiglio comunale fra i molti altri argomenti, si è occupato anche di un programma di lavori per eliminare la disoccupazione. Sono stati approvati progetti per un importo complessivo di lire 12.300. La questione del grano ha sollevato molte discussioni epperò la seduta è stata laboriosissima. Prevalsa l'idea del dott. cav. Umberto Grillo che proponeva l'acquisto di 200 quintali di granturco al prezzo di lire 25 al quintale, ed espose un piano di finanziamento che è stato accettato all'unanimità.

Parecchi amministratori avevano pensato di organizzare una dimostrazione di simpatia in favore del dott. Grillo per modo col quale questi seppe affrontare e risolvere il problema, ma Egli, modesto e buono com'è, volle evitarla, allontanandosi presto con la sua fenomobile.

**MEDUNO**

**Dimostrazione di donne**

14. — Oltre un centinaio di donne, seguite da numerosi ragazzi, si sono radunate nel cortile del Municipio chiedendo pane e lavoro. Il sindaco cercò di calmare gli animi, facendo conoscere che l'Amministrazione Comunale si è costantemente occupata della loro sorte sia incontrando mutui per dar lavoro ai disoccupati, sia facendo pratiche col Consorzio granario di Udine per ottenere il grano a prezzi migliori.

«O — egli soggiunse — che quanto si è fatto e si sta facendo per alleviare alquanto la miseria, non basta; posso però assicurarvi che l'opera intrapresa dagli onor. deputati della Provincia presso il Governo per indurlo ad intervenire col suo efficace aiuto in questo difficile momento, è a buon punto, e spero che fra qualche giorno verrà disposto per il lavoro di stierro su tutta la linea della pedemontana, dove molti operai potranno trovare lavoro.

Invitava quindi le dimostranti ad aver fiducia ed andarsene tranquille alle loro case.

Non si convinsero però, quelle popolane, e si riversarono sulla Piazza, per protestare presso i negozianti di grano ed obbligarsi a vendere il grano a L. 15 all'ettolitro come negli altri Comuni della Provincia. Trovarono però tutti i negozi chiusi. In seguito a minaccia di abbattere le porte, i negozianti si presentarono alle donne e fecero formale promessa di vendere per l'avvenire il grano che hanno in deposito a L. 15 all'ettolitro. La turba penetrò poi nel magazzino del signor Mengiat di Spilimbergo, da dove una donna esportò un sacco di grano, dicendo che faceva ciò per dar da mangiare ai figli che avevano fame. Dopo nuovo intervento del Sindaco e le sue parole persuasive, ma non senza che la turba promettesse di rinnovare le dimostrazioni in caso che non venga mantenuta la promessa, l'assembramento si sciolse.

**AVIANO**

**Il concorso dei privati per fronteggiare la situazione**

La riunione indetta ieri dal sindaco per escogitare i mezzi migliori onde mitigare le conseguenze della disoccupazione, riuscì assai numerosa e proficua. Dopo lunga discussione fu provveduto alla nomina di una commissione coll'incarico di esporre in via concreta, al più tardi entro tre giorni i provvedimenti ritenuti convenienti. Fra detti provvedimenti vi sarà intanto quello dell'acquisto immediato di grosse partite di granturco da cedersi ai meno abbienti a prezzo inferiore al costo. A tale uopo furono al Municipio offerte le seguenti somme, per un anno, e senz'obbligo di interesse:

Legà di Mutua Assistenza fra lavoratori L. 1000. «L'Avvenire» Società Mutua contro gli incendi 1000. Ditta fratelli Marchi 1000 Piazza Pietro di Giuseppe 500.

L'atto generoso e patriottico merita di essere segnalato.

**PREMARIACO**

**Incendio.** — Ieri verso le 14 scoppiò un grave incendio nella casa di Castagnaviz di proprietà Luigi Sacca-vini. Il fuoco distrusse due finillanti piani di foraggio. I danni ascendono a 5000 lire, ma potevano esser ben maggiori senza l'intervento tanto efficace della popolazione e dei soldati.

## L'immagine d'Italia nel sole del Friuli. Gli «Alpini» attaccano le vette nevose.

Monte Juanes, 14.

Le giardiniere, non blindate, furono cinque e vi montarono ottanta combattenti d'ogni età e sesso. Alle 8.35 il Capo dello Stato Maggiore, Rubbazzar, dato l'ordine della partenza, aveva lasciato che ogni soldato, uomo o donna, bambino o adulto, da Porta Gemona a Faedis sfessasse il sole. Il quale, timido e voreondo più d'una fanciulla indugiava a sorgere. Appariva poi e scompaiva, illuminava e s'attenuava e insomma fu l'ansia, per due ore, di tutti quei valorosi che si appuntarono inutilmente coll'occhio e più col cuore per vederlo al sommo, come sempre, glorioso e luminoso. Si almanacò e fu chi ammise un'obbrobrifosa obbedienza dell'astro maggiore al comando mosso / del Governo. Meno maligno, e più rispettoso dell'astronomia e delle leggi cosmiche, io dissi che per taciti rapporti, per interdipendenza tra Politica e Atmosfera, l'una non svelava l'altra, tutt'e due si vestivano di grigio e di mistero e quando a loro sarebbe piaciuto — si faceva voti al più presto — si sarebbero rivelati e insieme avrebbero grandeggiato...

Da Udine intanto a Faedis, io vidi nel sole del Friuli l'immagine d'Italia.

**Petrarchisti e Manzoniati**

Ce n'è voluto, per arrivare quasi da 130 di Udine a 1200 di Juanes. In compenso, fu allargato per via da un manipolo studentesco che, auspice Moretti, mostrò due tendenze letterarie e spiccate: se la bruma — che agli occhi contese gran parte del panorama friulano — faceva umido e scuro il terreno, esso era «lavorato di fresco...»; e si rivi cantavano e i monti s'avvicinavano, l'Italia era «il bel paese... che l'Alpe circonda»; un ordine secco del generale Rubbazzar alla truppa, era, per quei manzoniani, la voce nobile e risoluta di fra Cristoforo; qualcuno ripeteva il gloco innocente di Vat: una buccia d'arancio... ed eccoti l'altro, un petrarchista: smettila / a latin sangue gentile».

E si ammetteva lo scherzo, ma non il citare. Che dico, citare? Ma in quei giovani, Petrarca e Manzoni, non solo facevano tutt'uno col loro pensiero, e in mancanza di meglio, a manifestare l'interno, si ripetevano i detti memorabili; avvertivano anche, io credo, quelle vergini anime il momento per noi di tornare — in nome delle opere di quei grandi — a segno. «Tornare a segno» secondo un altro grande che esortò gli italiani a liberare l'Italia dai barbari, è legge suprema per la salute pubblica, è ritrovare se stessi e la grandezza della Patria.

Mamme e babbi di Udine, fate sempre più numerosi arruolare sotto le bandiere dell'Alpina i vostri figliuoli; darette loro una giornata di sanità fisica e morale e, potete ambire di più? farete dei vigili, dei precursori o dei piccoli profeti del patrio destino.

**Sono più agili di lei**

«Ma come faranno — avevo chiesto per via al dott. Bastini — tutte quelle donne a incerparsi sui monti, a correre sulla neve?»

«Non ci pensi, signor mio; le friulane sono più agili di lei; le ho conosciute al ballo, lievi come piume volano senz'altro. Vedrà quando cominciano se la finiscono più guardi lausi: c'è una tabellera che «vieta la questua ai forestieri» e più su quella torma di credenti che fanno il bagno dell'aria colla testa senza capello e forzano la porta chiusa della Chiesa: prenda l'orologio e assegni un tempo alle signorine per farle arrivare ai fedeli...»

«Dieci minuti.

«Bastano quattro.

Non erano arrivati cinque minuti che direttrici, professoressa e studentesse, con scarpe adatte, e non adatte, con vesti lievi, e non lievi erano arrivate — patriotticamente — a segno.

Là furia arrivò al punto che il comandante supremo dovette stringere i freni: — Professor Bortoloso, alla testa i Trattenga: l'impeto di questi eroi.

Alle prime irruzioni, Bortoloso si mosse prudente cedere il posto ad altri e l'avanguardia fu definitivamente costituita dalla muraglia infrangibile Pettoello-Boschetti-Franz.

Così camminiamo e camminiamo e son sempre alberi e viti, casolari e villaggi, rivi e torrenti, chiesse e madonnelle agli svolti con seni prolifici a immagine delle belle donne finitima.

Una madonnella, ricordo, fece il miracolo: Ci mostrò tutto il sole d'Italia. Fu un attimo. Al primo svolto, la nuvolaglia, che pareva scornata come una diplomatica, riprese l'impero e nascose del tutto il pensiero, cioè la luce del sole. Per la nostra spedizione però — eh? è sempre in attesa — fu un bene. Si poterono operare tutte le manovre e l'assalto alle creste nevose poté essere un fatto compiuto, senza che il sudore o il calore ci ostacolasse nell'azione.

A Faedis l'usciano rinfiorati

Sotto l'arco di Faedis, al mio giovanissimo plotone scapitante, una slava italiana domandò: *A te venisse?*

«Sì, alla guerra! rispossi a una voce i miei studenti. Ed eccoti lo

## Opere pubbliche

L'amministrazione Prov. in questi giorni ebbe l'assegnò di L. 50.000, quale concessio governativo alla sistemazione del tronco stradale Villa Santina-Comegliano e del tronco Colle-Cavasso Nuovo.

**Sussidi a Comuni**

A termini dell'art. 321 della legge sui L. P.

Pasiano di Pordenone L. 20.000; Prata di Pord. 15.000; Pordenone 15.000; Fiume V. 6.400; Tramonti di Sotto 12.000; Nimis 4.000; Clauzetto 2000; Segnacco 1.700; Tolmezzo 1.800; Forgaria 10.000.

**Sussidi straordinari**

Azzano X 9925; Pavia d'Udine 2642; Verzegnis (strada Ghiaulis) 8950; Cividale (strada Gagliano Prepotto) 5346.

Per interessamento dell'on. Morpurgo il Ministro delle Poste ha disposto l'istituzione della ricivitoria postale di Torreano di Cividale.

**Autografa Bistleri per la gotta** distasi urica, artroclacerosi. Chiedere opuscolo gratis a Felice Bistleri e C. — Milano.

## Opere pubbliche

L'amministrazione Prov. in questi giorni ebbe l'assegnò di L. 50.000, quale concessio governativo alla sistemazione del tronco stradale Villa Santina-Comegliano e del tronco Colle-Cavasso Nuovo.

**Sussidi a Comuni**

A termini dell'art. 321 della legge sui L. P.

Pasiano di Pordenone L. 20.000; Prata di Pord. 15.000; Pordenone 15.000; Fiume V. 6.400; Tramonti di Sotto 12.000; Nimis 4.000; Clauzetto 2000; Segnacco 1.700; Tolmezzo 1.800; Forgaria 10.000.

**Sussidi straordinari**

Azzano X 9925; Pavia d'Udine 2642; Verzegnis (strada Ghiaulis) 8950; Cividale (strada Gagliano Prepotto) 5346.

Per interessamento dell'on. Morpurgo il Ministro delle Poste ha disposto l'istituzione della ricivitoria postale di Torreano di Cividale.

**Autografa Bistleri per la gotta** distasi urica, artroclacerosi. Chiedere opuscolo gratis a Felice Bistleri e C. — Milano.

## Opere pubbliche

L'amministrazione Prov. in questi giorni ebbe l'assegnò di L. 50.000, quale concessio governativo alla sistemazione del tronco stradale Villa Santina-Comegliano e del tronco Colle-Cavasso Nuovo.

**Sussidi a Comuni**

A termini dell'art. 321 della legge sui L. P.

Pasiano di Pordenone L. 20.000; Prata di Pord. 15.000; Pordenone 15.000; Fiume V. 6.400; Tramonti di Sotto 12.000; Nimis 4.000; Clauzetto 2000; Segnacco 1.700; Tolmezzo 1.800; Forgaria 10.000.

**Sussidi straordinari**

Azzano X 9925; Pavia d'Udine 2642; Verzegnis (strada Ghiaulis) 8950; Cividale (strada Gagliano Prepotto) 5346.

Per interessamento dell'on. Morpurgo il Ministro delle Poste ha disposto l'istituzione della ricivitoria postale di Torreano di Cividale.

**Autografa Bistleri per la gotta** distasi urica, artroclacerosi. Chiedere opuscolo gratis a Felice Bistleri e C. — Milano.

S. DANIELE.

Per i vivi e per i morti. - 15. Presenti una trentina di soci...

Una discussione animatissima sollevò l'annuncio dell'incendio...

Beneficenza. - La famiglia del compianto Vittorio Danusso elargì lire 25 al Giardino d'infanzia di S. Daniele...

S. GIORGIO DI NOGARO

Incendio 15. - Stamane alle 2 per causa accidentale, si è sviluppato il fuoco nella stalla...

Vendita del grano. - Oggi la vendita del grano, preventivamente acquistata dall'infaticabile nostro sig. Sindaco...

Preparate abortire. - Iersera fu tratta in arresto, ed oggi a mezzogiorno tradotta alle carceri giudiziarie di Palmanova...

SPILIMBERGO

Incendio 15. - Oggi il signor Lorenzo Durigon, assessore comunale, ha presentato le dimissioni da tale carica...

Un grosso incendio 15. - Questa notte fu avvistato un grande incendio che, data la distanza, doveva avere proporzioni gigantesche...

MAIANO

Per un economia rigida e inflessibile.

15. Il nostro Sindaco ha rivolto alla popolazione il seguente appello: Cittadini!

Ad onta dei suggerimenti emanati con avvertimento alle popolazioni del Friuli, si è purtroppo constatato che ben pochi li hanno nella pratica della vita seguiti...

PRATA DI PORDENONE

Sciopero e dimostrazione

15. Ieri circa 200 operai, dei quali una cinquantina addetti ai lavori del ponte tra Visulata e Prata, che avevano scioperato per l'ingenua mercede vennero in municipio chiedendo pane e lavoro...

CIVIDALE

La vendita del grano. - Ieri notte i portici del Palazzo dei R. Uffici si iniziò la vendita del grano acquistato dal comune per la classe bisognosa...

La bella conferenza dei cav. uff. Accordini. - Ieri il cav. uff. dott. Accordini, tenne al battaglione alpini, una bellissima conferenza col tema «Igiene».

Gli ufficiali che assistevano alla conferenza, si congratularono vivamente col oratore.

Il consiglio del Tiro a Segno nomina a presidente il cav. Pol. Ma. - Ieri si radunava i membri della presidenza della società del tiro a segno e dopo aver approvato il bilancio 1914 ed il preventivo 1915...

Elargizione della Banca Cooperativa. - Nell'ultima seduta il Consiglio d'Amministrazione della locale Banca Cooperativa ha deliberato secondo il voto dato dall'assemblea di erogare a scopo di beneficenza al Patronato scolastico L. 200, alla Congregazione di Carità L. 100, al Giardino Infantile 100.

Tenore Sociale. - Rammentiamo che questa sera alle ore 8.30 seguirà un'unica rappresentazione del Don Pasquale e domani del Biribiere di Siviglia.

Ferimento.

Da tempo qui è generale un lutto per il contegno non corretto che tengono alcuni soldati di artiglieria. Al caffè Longobardo non molti giorni addietro il soldato Satragno Luigi cercava di colpire con la baionetta il cittadino Medves Amedeo...

BUIA

Tentativi di dimostrazioni

Per telefono ore 9. - Tutta la giornata di ieri è stata caratterizzata da vari tentativi di incenerire dimostrazioni. Fortunatamente, la presenza della truppa armata e protetta ad intervenire, e le parole persuasive del nostro sindaco hanno valso a rattenere i dimostranti...

Grave incendio.

Ieri sera verso le nove, violento scoppiò un incendio nel fienile della tratteria alla «Stella d'Italia», di proprietà di Calligaro Luigi fu Domenico detto Susin.

PORDENONE

Ferite. - Coran Albino, un ventiquattrenne da Rorai, fu accolto d'urgenza durante la notte scorsa, nel nostro ospedale e curato dal co. dott. Frangipane...

Inaugurazione scuola infermiera della Croce Rossa.

15. (F. D.) - Nel pomeriggio fu inaugurata la Scuola per infermiere fra le aule del locale Comitato Distrettuale della Croce Rossa Italiana.

Siede al tavolo il presidente dott. cav. Ernesto Cossetti, assistito dal segretario prof. avv. Giacomo Baldissara. Fra le signore e signorine intervenute ed ingratte alla scuola, notiamo: Margilla Del Re, Lina contessa di Porcia, Candiani Maria Poletti, Lucy de Paoli, Maria Antonia da Ru, Maria Magliareta, Maria Tomasoli, Maria Cosarini Anselmi, Antonietta del Re, Antonietta Poletti, Maria Luisa Beltrame, Emma Beltrame, Elvira Malinò Allata, Maria Cristina Marino, Allata, Gemma Centazzo Monti, Elisa Guarnieri Bonin, Maria Peratoner, Alba Peratoner, Carmela Peratoner, Emma Sartori, Rosa Polon Grassi, Lydia Civran, Dary Civran, Gilda Perdicco, Dico Cossetti Casarini, Emma Brusadin d'Olivio, Giuseppina Draghi, Maria Krall, Laura d'Hormant, Ester Caviezel Fignini, Bice Zannini, Gilla d'Agostini Manfredini, Livia Etro Modis, contessa Fanny Porcia, contessina Paola di Porcia, Teresina Ragagnin, Rosina Asquini, Lina Barzan Saccardi, Maria Zandigiacomi, Lella Brunetta, Laura d'Andrea, contessina Maria di Montersale, Bice Valdevit, Maria Sellenati, Andreina Sellenati, Jone Roviglio, Erminia Locatelli Bagalini, Bice d'Angelo Maluta, Jole Rosso.

I discorsi

Aprì la serie dei discorsi il presidente del Comitato Distrettuale della Croce Rossa, dott. cav. Ernesto Cossetti.

«Gentili Signore e signorine! - egli dice - Mi reputo altamente fortunato d'aver l'onore di porgere un benemerito saluto, a nome del Comitato Distrettuale della Croce Rossa di Pordenone, a Voi, gentili signore, alle Autorità ed a quanti sono qui convenuti per onorare con la loro presenza questa modesta cerimonia.

La guerra

Tedeschi ed austriaci respinti anche in Polonia

Lo stato maggiore russo annuncia che sono impegnati combattimenti su un fronte di cinquanta chilometri tra il Niemen e la Vistola. Sempre, i tentativi di avanzata dei tedeschi sono stati respinti.

Numerose azioni in Francia.

GIORNATA FAVOREVOLE AI FRANCESI.

PARIGI, 16, ore 115. - Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice:

La giornata fu contrassegnata da numerose azioni favorevoli per noi. Nella regione di Lombrèty la nostra artiglieria bombardò assai efficacemente le opere nemiche. I tedeschi tentarono di riprendere un forte che prendemmo loro nella notte dall'11 al 12. Essi furono respinti lasciando una cinquantina di morti sul terreno. Le nostre perdite sono insignificanti.

La guerra

Tedeschi ed austriaci respinti anche in Polonia

Lo stato maggiore russo annuncia che sono impegnati combattimenti su un fronte di cinquanta chilometri tra il Niemen e la Vistola. Sempre, i tentativi di avanzata dei tedeschi sono stati respinti.

Numerose azioni in Francia.

GIORNATA FAVOREVOLE AI FRANCESI.

PARIGI, 16, ore 115. - Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice:

La giornata fu contrassegnata da numerose azioni favorevoli per noi. Nella regione di Lombrèty la nostra artiglieria bombardò assai efficacemente le opere nemiche. I tedeschi tentarono di riprendere un forte che prendemmo loro nella notte dall'11 al 12. Essi furono respinti lasciando una cinquantina di morti sul terreno. Le nostre perdite sono insignificanti.

La guerra

Tedeschi ed austriaci respinti anche in Polonia

Lo stato maggiore russo annuncia che sono impegnati combattimenti su un fronte di cinquanta chilometri tra il Niemen e la Vistola. Sempre, i tentativi di avanzata dei tedeschi sono stati respinti.

Numerose azioni in Francia.

GIORNATA FAVOREVOLE AI FRANCESI.

PARIGI, 16, ore 115. - Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice:

La giornata fu contrassegnata da numerose azioni favorevoli per noi. Nella regione di Lombrèty la nostra artiglieria bombardò assai efficacemente le opere nemiche. I tedeschi tentarono di riprendere un forte che prendemmo loro nella notte dall'11 al 12. Essi furono respinti lasciando una cinquantina di morti sul terreno. Le nostre perdite sono insignificanti.

Rintorzi inglesi in Francia tutto procede bene.

LONDRA, 16 ore 1. - (Camera dei lordi).

Dopo l'ultimo mio discorso, abbiamo inviato rinforzi sostanziali in Francia. L'esercito francese fece importanti progressi e soprattutto su Champagne. Gli attacchi tedeschi contro Varsavia sono falliti. Le operazioni nei Dardanelli, soggiunge lord Kitchener, procedono bene.

L'incrociatore tedesco Dresden colato a picco dagli inglesi.

PARIGI, 16 ore 2. - L'ambasciata britannica comunica la seguente nota:

L'ammiraglio annunzia che il 14 gli incrociatori inglesi Slingo e Kent e l'incrociatore ausiliario Orana, raggiunsero l'incrociatore tedesco Dresden presso l'isola Iana Fernandez, dopo 5 minuti di combattimento il Dresden ha abbassato la bandiera ed ha fatto bandiera bianca.

Tre vapori inglesi affondati dai tedeschi.

LONDRA, 16 ore 2. - L'ammiraglio annuncia che è confermato ora, che i vapori Floranz, Headland e Hardale furono attaccati e affondati da sottomarini tedeschi.

Un testimone oculare narra le operazioni nei Dardanelli

(NOSTRO FONOGRAMMA)

MILANO, 16. - Il «Corriere» pubblica da Atene alcuni particolari retrospettivi circa il bombardamento dei Dardanelli. Agli occhi dei profani potrà sembrare che la lotta impegnata nella azione non progressiva, che i turchi prendano il sopravvento, e che l'impresa di Costantinopoli sia destinata a fallire.

La guerra

Tedeschi ed austriaci respinti anche in Polonia

Lo stato maggiore russo annuncia che sono impegnati combattimenti su un fronte di cinquanta chilometri tra il Niemen e la Vistola. Sempre, i tentativi di avanzata dei tedeschi sono stati respinti.

Numerose azioni in Francia.

GIORNATA FAVOREVOLE AI FRANCESI.

PARIGI, 16, ore 115. - Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice:

La giornata fu contrassegnata da numerose azioni favorevoli per noi. Nella regione di Lombrèty la nostra artiglieria bombardò assai efficacemente le opere nemiche. I tedeschi tentarono di riprendere un forte che prendemmo loro nella notte dall'11 al 12. Essi furono respinti lasciando una cinquantina di morti sul terreno. Le nostre perdite sono insignificanti.

La guerra

Tedeschi ed austriaci respinti anche in Polonia

Lo stato maggiore russo annuncia che sono impegnati combattimenti su un fronte di cinquanta chilometri tra il Niemen e la Vistola. Sempre, i tentativi di avanzata dei tedeschi sono stati respinti.

Numerose azioni in Francia.

GIORNATA FAVOREVOLE AI FRANCESI.

PARIGI, 16, ore 115. - Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice:

La giornata fu contrassegnata da numerose azioni favorevoli per noi. Nella regione di Lombrèty la nostra artiglieria bombardò assai efficacemente le opere nemiche. I tedeschi tentarono di riprendere un forte che prendemmo loro nella notte dall'11 al 12. Essi furono respinti lasciando una cinquantina di morti sul terreno. Le nostre perdite sono insignificanti.

La guerra

Tedeschi ed austriaci respinti anche in Polonia

Lo stato maggiore russo annuncia che sono impegnati combattimenti su un fronte di cinquanta chilometri tra il Niemen e la Vistola. Sempre, i tentativi di avanzata dei tedeschi sono stati respinti.

Numerose azioni in Francia.

GIORNATA FAVOREVOLE AI FRANCESI.

PARIGI, 16, ore 115. - Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice:

La giornata fu contrassegnata da numerose azioni favorevoli per noi. Nella regione di Lombrèty la nostra artiglieria bombardò assai efficacemente le opere nemiche. I tedeschi tentarono di riprendere un forte che prendemmo loro nella notte dall'11 al 12. Essi furono respinti lasciando una cinquantina di morti sul terreno. Le nostre perdite sono insignificanti.

La guerra

Tedeschi ed austriaci respinti anche in Polonia

Lo stato maggiore russo annuncia che sono impegnati combattimenti su un fronte di cinquanta chilometri tra il Niemen e la Vistola. Sempre, i tentativi di avanzata dei tedeschi sono stati respinti.

Beneficenza quotidiana

offerte a mezzo della Patria.

Pro disoccupati.

Nobile, generosa offerta.

La gentile sig. Minetta Di Gasparo Grassi, che pochi giorni fa si è ricordata in modo generoso anche dei bambini di Vinato, ci ha indirizzato la seguente per accompagnare l'offerta di lire 200 a favore dei disoccupati: Castions, 13 Marzo 1915.

Speti, Direzione, Accludo lire duecento ed esprimo il desiderio che tale offerta venga interamente devoluta ai poveri della Carnia e del Canal del Ferro.

Ringraziando distintamente saluto. Minetta Grassi di Gasparo.

Siamo certi d'interpretare il sentimento dei beneficati, ringraziando vivamente la gentile oblatrice e augurandoci che il suo esempio trovi imitatori e imitatrici.

L. 200.-

La Spettabile Famiglia Sabadini in morte cav. uff. av. Plateo Arnaldo 20.-

Comm. Ignazio Rezier in morte cav. uff. av. Plateo 20.-

La signa Luisa Passero del Giudice 50.-

co. Daniele Asquini in morte di Arnaldo Plateo 20.-

In precedenza avevamo raccolto 215.30

In totale L. 525.30

Versate al comitato provinciale L. 211.30

Inviato al Sottoprefetto di Tolmezzo perché ne disponga conformemente alla volontà della benefattrice 200.-

In nostre mani 114.-

Tornano come sopra L. 525.30

Altre offerte.

Per i bambini di Vinato.

Somma precedente L. 288.45

Florida G. B., S. Daniele 5.-

Ernesto Zuliani, id. 2.-

Totale L. 295.45

Circolo familiare

Una serata lirica memorabile

Un concerto, quale quello svolto ieri sera al Circolo Familiare, non lo si rivedrà facilmente; esso ebbe i caratteri di grandi virtù, e molta finezza di colorito; d'altra parte fu troppo vario per il suo carattere e per le sue singole forme, alcune delle quali molto elaborate, per lasciar sperare in una prossima «seconda edizione».

Il pubblico che lo ascoltò con ammirata e vivissima attenzione, ben comprese ed apprezzò questa eccezionale manifestazione d'arte con applausi calorosi interminabili, entusiastici ad ogni numero del programma.

Nel vasto salone, ove eleganti e molte signore e signorine in belle toilettes erano convenute ed all'quasi tutto a torno facevano larga corona signori ed ufficiali, vibrarono fremiti d'emozione deliziosa provocati dal puro godimento artistico.

Ada Sari: bellissima voce, ben modulata e ben colorita, dotata di acuti squallanti sonori e melodiosi; fine sentimento d'artista eletto; omaggio di entusiastici applausi e d'una cesta di fiori.

Francesco Federici non le fu secondo nei meriti o nel successo: colla sua poderosa ma pur morbida e calda voce di simpatico timbro.

Salvatore Salvati cantò in limpida note con tenerezza ed ardore; Sante Canali fu egregio ed applauditissimo interprete d'una sentimentale romanza napoletana e cantore avvincente del «Prologo dei Pagliacci»; Vittorio Trevisan ci mostrò la bonarietà più schietta in due comici spartiti; Angelo Zoni col suo poderoso registro vocale di basso cantò pagine del Tosti e del Cimarra con ottimo effetto.

Per la parte strumentale, Pasquale De Conto e Antonio Sabini, il primo col violoncello ed il secondo al piano si rivelarono artisti eminentissimi.

Il cav. Zuccani, direttore e maestro del concerto, fu assai festeggiato.

Medaglie e concittadini. - Domenica 21 corrente nel salone del Castello avrà luogo la consegna delle medaglie al valore, decretate ai nostri concittadini per la loro condotta in Libia.

I decorati sono Carlo Franzolini, meritatosi la medaglia d'argento, Antonio Montuzzo, caduto in Libia (medaglia di bronzo) e Amleto Bulatti (medaglia di bronzo)

TEATRO MINERVA

Spettacolo varietà

Anche ieri sera, grande concorso di pubblico e frequentissimi applausi. Questa sera potremo gustare una bellissima commedia - La battaglia di Jone in tre atti dello Scribo. Il debutto della coppia danzante Gasa e Mariotto, con dazzo assolutamente nuovo e del massimo interesse fu quel che si dice un successo.

Oggi ai numeri di ieri sera si aggiunge un nuovo debutto. La signorina Lina Valdor cantante italiana. Oggi il teatro si apre alle 17.30.

Smarrimento. - Ieri sera da via Cavallotti a via Cavour venne smarrita una catena d'oro con ciandolo. Competente mancia a chi la portasse all'Agencia A. Manzoni.

G. RIGO. RAGIONIERE

Studio in UDINE Via E. Valvason 5

Dramma d'amore.

Per non diventare assassino un giovane si avvelena.

« Addio primavera — Addio giorni della mia ancor giovane e spensierata vita ».

Quando il dott. Paolo Marzuttini giunse al collegio Dante Alighieri...

Non una lesione, non un indizio che indicasse quando e come avvenne il trapasso...

Cominciò ad impallidire, a vacillare. — Sentiva un nodo alla gola, capogiro, svenimento, e lamentava acuti dolori al ventre...

Il dott. Paolo Marzuttini che constatò la morte, dichiarò in base a questo racconto che il decesso doveva essere stato causato da avvelenamento.

La tragedia doveva scoppiare l'8 marzo.

Il suicida lasciò numerosa lettera. Una assai voluminosa è diretta al l'Ufficio stampa Udine...

Le lettere — quelle che noi potremmo vedere spiegano le cause del suicidio e lasciano capire come il Lazzarato avesse meditato di compiere una tragedia...

Secondo quanto si è potuto capire, il disgraziato si era follemente invaghitto di una vedova, per nome Assunta. Tra loro deve essere corsa una lunga simpatia...

Le lettere sono scritte in forma romantica, quantunque scortette.

« Addio giovinezza ». Eccone una vergata con mano tremante su mezzo foglio listato a nero: Addio giovinezza — addio giorni della mia ancor giovane e spensierata vita...

Almeno muoio assieme alla donna che amai più di ogni cosa al mondo.

La lettera è datata 8 marzo; sotto, egli aveva aggiunto la seguente postilla.

Ma in un'altra lettera, datata pure 8 marzo ore 9.30, il Lazzarato spiega meglio il criminoso intento, e le pene che lo mantenevano.

Egli scrive, con rievocazione poetica — dal primo canto dell'immortale poema —

« Nel cammino della mia vita, mi ritrovo oggi in una oscura valle di dolori, di passioni, di tristezza, e di disperazione per una donna che, dopo avermi innamorato alla pazzia, con giuramenti falsi, mi obbligò ad addormentare un assassino. »

« La rovina più di tutto fu la serva. »

« Ma in un'altra lettera, datata pure 8 marzo ore 9.30, il Lazzarato spiega meglio il criminoso intento, e le pene che lo mantenevano. »

Camera di Commercio. Divieto d'esportazione dalla Grecia. Secondo quanto informa il nostro Ministero...

La tragedia di Feletto alle Assise. Assassino, usoricida, parricida! Ricorderemo il fatto: Pietro Feruglio di Feletto Umberto...

La prima udienza. Presiede il cav. Domini, presidente del Tribunale; Pubblico Ministero, dott. Trabucchi...

L'interrogatorio. Pres. Come vi chiamate? — Pietro Feruglio di Nicolò, d'anni 28, da Colugna.

Vengono chiamati i testimoni e quindi s'inizia l'interrogatorio del Feruglio sempre impassibile.

« Non lo smentiste sull'interrogatorio scritto? » — Sì può scrivere tante cose... La verità è che seppi tutto da essa.

« E nel domani vi siete alzato per tempo e vi siete recato con una limona da Rosai è vero? » — Deve esser così, devo averlo colpito.

« E avete detto: oggi io e te facciamo un lungo... viaggio, alludendo alla morte. » — Nossignor. Io l'ho colpito, ma non volevo ucciderlo.

« Perù, volevate ucciderlo con la forza. » — No, non volevo... Siete ritornato a casa e avete colpito la Wally colto scalpello...

« No, col martello... » — Sarà. — E poi? — Tentai di uccidermi e mi sparai cinque colpi di rivoltella alla tempia destra...

« E dopo? » — Vedendo che non morivo, mi segai le vene.

Im Tribunale. Presiede il cav. nob. Antiga — Giudici co. Amati e cav. Cavazzoni — F. M. il Sost. Proc. dott. Orano e cav. Cristofoli.

La Bancarotta della Banca di Cordenons. Compiono oggi davanti al nostro Tribunale: De Anna Don Valentino di Damoneo...

La violenza d'oggi. Alla difesa si aggiunge l'avv. Contarzo per il parte De Anna il quale con inclusa già viene sconsigliato ma l'abito borghese...

Domestico Del Bianco gerente responsabile. Il giorno 14 o poco appresso, fu visto allungarsi da solo sul viale che da Poscolle conduce alla porta Grizzano...

« Non lo smentiste sull'interrogatorio scritto? » — Sì può scrivere tante cose... La verità è che seppi tutto da essa.

« E nel domani vi siete alzato per tempo e vi siete recato con una limona da Rosai è vero? » — Deve esser così, devo averlo colpito.

« E avete detto: oggi io e te facciamo un lungo... viaggio, alludendo alla morte. » — Nossignor. Io l'ho colpito, ma non volevo ucciderlo.

« Perù, volevate ucciderlo con la forza. » — No, non volevo... Siete ritornato a casa e avete colpito la Wally colto scalpello...

« No, col martello... » — Sarà. — E poi? — Tentai di uccidermi e mi sparai cinque colpi di rivoltella alla tempia destra...

« E dopo? » — Vedendo che non morivo, mi segai le vene.

« Ma moglie, ventitreenne, era da lungo tempo molto amica. Sul principio non si trattava che di malleseri passeggeri, una specie di rifasamento della vita...

Il calcificio G. Bleasch di NABRESINA fornisce ottima CALCE in zolle sul tipo « Sagrado ».

Per chiarimenti rivolgersi al rappresentante Paolo Lucchini — Udine. Ufficio. Via Ippolito Nievo 22 — Telefono 4 25 (fuori porta Cusignacco).

ACQUA RICORD — assolutamente innocua — come dall'analisi fatta all'Università di Parma.

Vendita esclusiva per Udine Prelmeria PETROZZI

RONCEGNO Acqua Naturale Arsenico-Ferruginosa (Anemie, Malattie, mullere, del sistema nervoso, della pelle Chlorosi, Ottimo Ricostituente dopo le convalescenze e per le persone deboli.

« La tintura delle regine »

« La tintura delle regine »

« La tintura delle regine »

GABINETTO DENTISTICO D. L. SPELLANZON Medico - Chirurgo. Cura della bocca e dei denti — Denti e dentiere artificiali — Lavori in vulcanite, in oro, corone — Lavori a ponte — Otturazioni in oro, porcellana, smalto, amalgama, cemento, ecc. Estrazioni con anestesia. UDINE - Via Lovaria N. 1 - Telefono 293

L'INSUPERABILE Tintura Vegetale Brevettata effetto sicuro, innocua. Presso: Lodovico Re - Udine

LA MOTO FRERA LA MIGLIORE MOTO ITALIANA 2 1/4-3-4-6 HP. con cambio velocità a train balladeur e dabrasso. Unico depositario per UDINE e PROVINCIA UDINE Giovanni NADALI Aree Via Manin e Piazza Umberto I

SAO Stabilimento Agro-Orticolo - Udine Causa trasporto VIVALDI di Cussigheo vende piante forti, di immediato effetto (coniferi-alberatura-arbusti) a prezzi ridottissimi di liquidazione Accordi alla Seda, Piazzale Poscolle

Mella malattia fatale di polso (Franchetti Asma-Tisi) USARE IL CHLORPHENOL PASSERINI Vendesi presso la ditta A. TAVOLINI & C. - Milano - Roma

NUOVA DITTA ALEARDO RONZONI Orologi - Orofiorini - Gioie - Argenterie UDINE - Via tal'Erba - UDINE OROLOGI tascabili delle migliori marche - OROLOGI con braccialeito - PENDOLE - SVEGLIE. ARGENTERIA specialità articoli per REGALI adatti per Nozze, Battesimi, Cresime, Comunioni ecc. Borse d'argento - Orofiorini in oro 18 Karati garantito VERE MATRIMONIALI Laboratorio Incisore, Orofiorini, Tamburi di gomma, Riparazioni orologi Prezzi convenientissimi. - Si compra oro e argento usato

OCCASIONE FAVOREVOLE La Ditta ARTURO MILANI negoziante manifatture Via Paolo Sarpi N. 12, avverte la sua spett. Clientela che col giorno 8 marzo corr. aprirà l'annuale liquidazione scampoli

LE PILLOLE ANTIEMORROIDALI e purgative del celebre prof. GIACOMINI di Padova sono il più sicuro rimedio adoperato da più di mezzo secolo con successo ma smentito, da tutti coloro che costretti dal loro impegni ad una vita eminentemente sedentaria, hanno risentiti i fastidiosi, pienezza venosa, emorroidali, epigastri, sofferenze cardio-polmonari di ogni genere e che invano sono curate colle più svariate sorta di acque sulfuree, che si vengono d'oltreo.

LE PILLOLE ANTIEMORROIDALI e purgative del celebre prof. GIACOMINI di Padova sono il più sicuro rimedio adoperato da più di mezzo secolo con successo ma smentito, da tutti coloro che costretti dal loro impegni ad una vita eminentemente sedentaria, hanno risentiti i fastidiosi, pienezza venosa, emorroidali, epigastri, sofferenze cardio-polmonari di ogni genere e che invano sono curate colle più svariate sorta di acque sulfuree, che si vengono d'oltreo.

PERNET-BRANCA Specialità del Fratelli BRANCA MILANO Amaro, tonico, corroborante, aperitivo, digestivo. Distributori delle contraffatte

FERRO-CHINA-BISLERI LIQUORE TONICO RISTITUENTE DEL SANGUE ACQUA DA TAVOLA DI NOCERA-UMBRA (SORGENTE ANGELICA) ESORTAZIONE IN TUTTO IL MONDO Produzione annua 10.000.000 di bottiglie

Villa Rosa BOLOGNA Stabilimento di cura aperto tutto l'anno Sistema nervoso, stomaco, ricambio organico, morfinismo, alcoolismo. Non si accettano malati di mente ed d'intellecto MEDICO INTERNO PERMANENTE Prof. Augusto Merri, Consulente Prof. Giovanni Vitelli, Direttore. Gabinetto per RAGGI X. Trattamento ESCLUSIVO col 400

Profugo praticissimo commeroi, contabilità, amministrativi, lavori d'ufficio, lungo astero, cerca posto Udine anche parte giornata, oppure provincia. Presentatore biglietto Stato 684589 1915 posta Udine.

